

L'orrore dell'Olocausto iniziò a Cracovia: prima tappa della delegazione ligure nei luoghi della Shoah

di **Redazione**

11 Febbraio 2015 - 11:51



Nel primo giorno del pellegrinaggio ai campi di sterminio di Auschwitz-Birkenau la delegazione dell'Assemblea legislativa della Liguria ha visitato il quartiere ebraico di Cracovia, chiamato Kazimierz dove viveva buona parte degli ebrei polacchi che costituivano, prima della guerra, quasi un terzo della popolazione residente. Suggestiva la visita della vecchia sinagoga e del cimitero ebraico, tutt'ora utilizzato dagli ebrei residenti nella cittadina polacca: qui iniziarono le persecuzioni subito dopo l'invasione nazista del 1939.

Un momento di particolare commozione ha riguardato la visita alla piazza dedicata agli "Eroi del ghetto" in cui migliaia di ebrei venivano quotidianamente radunati per poi essere inviati nel lager di Auschwitz. Alcune sculture, che rappresentano decine di sedie disposte sulla piazza, ricordano la tragedia. La delegazione ha poi raggiunto la fabbrica di Schindler, ora trasformata in un museo dedicato alla Shoah, dove centinaia di ebrei durante la guerra poterono trovare lavoro e vivere in condizioni più umane. Domani il viaggio prosegue al campo di sterminio di Birkenau in cui trovarono la morte milioni di persone e, soprattutto, ebrei.

L'iniziativa è stata organizzata dal Consiglio regionale attraverso la legge 9 del 16 aprile 2004, che prevede la visita nei luoghi simbolo dello sterminio degli studenti liguri di scuola media superiore vincitori del concorso "27 gennaio: Giorno della memoria". Quest'anno la delegazione è composta dal presidente dell'Assemblea Michele Boffa, dai consiglieri Giacomo Conti e Antonino Miceli e, in rappresentanza della giunta, dall'assessore Renzo Guccinelli. Al pellegrinaggio partecipano anche i rappresentanti liguri dell'Associazione nazionale deportati: Silvana Odino, del'Aned di Genova, Doriana Ferrato, presidente di Aned della Spezia e Franca Barcella in rappresentanza dell'Anrdi di Savona e Imperia e del direttore del Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia dell'Università di Genova Roberto Sinigaglia che ha fatto parte della commissione del concorso.